



PADRE PIO E' RISORTO

ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

Comunicato stampa del 30 maggio 2013, festa di Santa Giovanna d'Arco

LA CRICCA NELLA CASA DI PADRE PIO

Frate COLACELLI Francesco Daniele, già cerimoniere nella Casa di **Padre Pio**, si è assiso sul trono per essere servito e riverito.

Frate COLACELLI, con il supporto di Frate DI VITO e di Frate DI LEO, a seguito della pubblicazione sul sito dell'**Associazione Pro Padre Pio – L'Uomo della Sofferenza** del comunicato stampa delli 20 gennaio 2013, **"I SEMINATORI DI MORTE"**, allergico alla verità e alla critica, in data 28 gennaio 2013, ha proposto denuncia e querela, nei confronti dell'Avvocato **Francesco TRAVERSI, presidente dell'Associazione**, reo di aver diffamato **l'operato di tutti i Frati Cappuccini**.

Il querelante Frate COLACELLI ha dismesso la veste del religioso, **operatore di carità**, connotazione principe di ogni Frate, per vestire la veste del paladino vendicatore nei confronti dell'Avvocato, **che evidenzia ai religiosi il loro privilegio di servire Dio servendo gli ultimi e gli ammalati**.

Il comunicato stampa **"I SEMINATORI DI MORTE"** pone in rilievo un breve tratto storiografico di **Frate Modestino** (deceduto in data 14 agosto 2011, di cui si ignora la causa della morte,) nonché quello di **Padre Michele PLACENTINO** (attualmente ancora in vita), il quale, in data 4 gennaio 2013 veniva ricoverato nella Casa Sollievo della Sofferenza, per lesioni gravi (**la cartella clinica è scomparsa, per tale causa il fratello di nascita Giuseppe, proponeva un esposto**) e, a seguito delle dimissioni, veniva collocato nell'infermeria del Convento, ove si trova tutt'ora. **L'Associazione Pro Padre Pio – L'Uomo della Sofferenza** è sorta per tutelare la Cripta della Chiesa Santa Maria Delle Grazie, luogo sacro, ove era sepolto **Padre Pio**, e il buon nome di **Padre Pio**,

diffamato in vita e *post mortem* da **laici**, da alcuni confratelli Cappuccini (che collocarono delle microspie nella sua cella e nel confessionale), da alcuni religiosi secolari, Vescovi e Cardinali (**che si servono di Dio per il loro carrierismo sfrenato, anziché operare nella carità, similmente a Papa Francesco, il quale in due mesi di Pontificato, in ogni occasione, è portatore di gioia nel cuore e nell'anima dei fedeli**) e dai Papi Pio XI (per suo decreto, Padre Pio venne segregato per due anni e due mesi) e Giovanni XXIII (autorizzò il divieto dell'incontro di Padre Pio con i figli spirituali e con chiunque, che perdurò per circa cinque anni) .

I comunicati stampa sono il mezzo che l'Associazione Pro Padre Pio – L'Uomo della Sofferenza utilizza per comunicare con i fedeli di Padre Pio e per esprimere i propri punti di vista.

Il comunicato richiamato **contiene mere affermazioni critiche** e legittime contestazioni sull'operato dei Frati, **senza che ivi sia indicato alcun soggetto in forma individuata**, critiche che tutt'al più potrebbero essere riconducibili a frate COLACELLI (soggetto di studio lambrosiano), **persona priva di carità e di umanità nei confronti del prossimo** (ad esempio, nell'occasione della **festa dell'Immacolata dell'8/12/2007**, nella sacrestia della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, a causa della sua irritazione nei confronti di un confratello anziano, bestemmio, **non curandosi della presenza del sottoscritto, che si apprestava a servire messa**).

La pervicacia dei Frati **nei confronti di chiunque, soprattutto degli indifesi** (ad es. **D'AMICO Emanuele**, invalido civile, senza alcuna attività lavorativa, occasionalmente, si pone sul sacrato della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, per chiedere l'elemosina ai fedeli, il quale, **su richiesta dei Frati**, i Carabinieri lo multano, lo denunciano e lo allontanano dal sacrato).

Dov'è la carità di fraternità fratesca per gli ultimi?

La cricca è portatrice di una " religione da negozio, io do la gloria a te e tu la dai a me". **Infatti, a decorrere dall'anno 2007, i cultori del potere nella confraternità della provincia monastica di Foggia, sono i soliti noti nella gestione del potere.**

Chiunque deve conformarsi alla loro volontà, pena l'allontanamento e/o altro Papa Francesco, la Casa di Padre Pio ha necessità di essere purificata, siano allontanati gli arrampicatori, i carreristi, cultori di mondanità e della pseudo spiritualità, inebriati dalla luce dei riflettori e dell'autoreferenzialità.

Il Gregge ha bisogno che il religioso sia sostegno a tutti, specie ai più deboli e bisognosi e **parli della misericordia di Dio per ogni creatura nella verità e nella carità.**

Il Presidente

Avvocato Francesco TRAVERSI